

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

171^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

MERCOLEDÌ 1° OTTOBRE 1980

Presidenza del vice presidente VALORI

INDICE

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Trasmissione di deliberazioni . . . Pag. 9310

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL CASO SINDONA E SULLE RESPONSABILITA' POLITICHE ED AMMINISTRATIVE AD ESSO EVENTUALMENTE CONNESSE

Nomina dei vice presidenti e dei segretari 9305

COMUNITA' EUROPEE

Presentazione di relazione della Giunta . . 9309

CONGEDI 9305

CONVALIDA DI ELEZIONI A SENATORE 9305

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanze emesse da autorità giurisdizionali per il giudizio di legittimità 9311

CORTE DEI CONTI

Trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti 9308

DISEGNI DI LEGGE

Annunzio di presentazione Pag. 9306

Approvazione da parte di Commissione permanente 9308

Deferimento a Commissione permanente in sede redigente 9307

Deferimento a Commissioni permanenti in sede referente 9307

Presentazione di relazioni 9308

Trasmissione dalla Camera dei deputati . 9306

ELENCHI DI DIPENDENTI DELLO STATO ENTRATI O CESSATI DA IMPIEGHI PRESSO ENTI OD ORGANISMI INTERNAZIONALI O STATI ESTERI 9301

ENTI PUBBLICI

Trasmissione di relazioni 9309

GOVERNO

Annunzio delle dimissioni 9305

INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI

Annunzio	Pag. 9311.	9313
Annunzio di interrogazione, già assegnata a Commissione permanente, da svolgere in Assemblea		9311
Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni		9311
Ritiro di interrogazioni		9321

MINISTERO DELLA DIFESA

Trasmissione di documenti		9310
-------------------------------------	--	------

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Trasmissione di documento		9310
-------------------------------------	--	------

MINISTERO DELL'INTERNO

Trasmissione di relazione		9309
-------------------------------------	--	------

MINISTERO DEL TESORO

Trasmissione di relazioni	Pag.	9309
-------------------------------------	------	------

ORDINE DEL GIORNO PER LE SEDUTE DI MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE 1980 . . .

9321

PETIZIONI

Annunzio		9311
--------------------	--	------

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Trasmissione di relazione		9309
-------------------------------------	--	------

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER L'ANNO 1981, RELAZIONE RELATIVA AL QUADRO RIASSUNTIVO DELLE LEGGI DI SPESA A CARATTERE PLURIENNALE E LE RELAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE SULLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA

Annunzio		9309
--------------------	--	------

Presidenza del vice presidente VALORI

PRESIDENTE. La seduta è aperta (ore 17).

Si dia lettura del processo verbale.

FASSINO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del 17 settembre.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi

PRESIDENTE. Ha chiesto congedo il senatore Melandri per giorni 1.

Annunzio delle dimissioni del Governo

PRESIDENTE. Il Presidente del Consiglio dei ministri, onorevole Francesco Cossiga, ha inviato la seguente lettera:

« Roma, 29 settembre 1980

All'onorevole Presidente
del Senato della Repubblica

R o m a

Mi onoro informare la Signoria Vostra Onorevole che, a seguito del voto negativo espresso dalla Camera dei deputati sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 30 agosto 1980, n. 503, ho presentato al Presidente della Repubblica le dimissioni del Gabinetto, anche a nome dei miei colleghi Ministri.

Il Presidente della Repubblica si è riservato di decidere.

Il Governo rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti.

Francesco COSSIGA »

Annunzio di nomina dei vice presidenti e dei segretari della Commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Sindona e sulle responsabilità politiche ed amministrative ad esso eventualmente connesse

PRESIDENTE. La Commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Sindona e sulle responsabilità politiche ed amministrative ad esso eventualmente connesse ha proceduto alla nomina dei vice presidenti e dei segretari.

Sono risultati eletti: vicepresidenti il senatore Carlo Pastorino e il senatore Emanuele Macaluso; segretari il deputato Carlo Casini e il deputato Gustavo Minervini.

Convalida di elezioni a senatore

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari ha comunicato che, nella seduta del 24 settembre 1980, ha verificato non essere contestabili le elezioni dei seguenti senatori e, concorrendo negli eletti le qualità richieste dalla legge, le ha dichiarate valide:

per la Regione Basilicata: Giovanni Calice, Saverio D'Amelio, Nicola Lapenta, Domenico Pittella, Carmelo Francesco Salerno, Decio Scardaccione, Angelo Raffaele Ziccardi;

per la Regione Sardegna: Lucio Gustavo Abis, Francesco Deriu, Giuseppe Ferralasco, Peppino Fiori, Daverio Clamentino Giovannetti, Angelo Lai, Pietro Pala, Pietro Pinna.

Do atto alla Giunta di questa sua comunicazione e dichiaro convalidate tali elezioni.

**Annunzio di disegni di legge
trasmessi dalla Camera dei deputati**

P R E S I D E N T E . In data 26 settembre 1980, il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso i seguenti disegni di legge:

C. 1837 — TERRACINI ed altri. — « Istituzione di un assegno vitalizio a favore degli ex deportati nei campi di sterminio nazisti K.Z. » (192-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla 6ª Commissione permanente della Camera dei deputati);

C. 1100 — « Ratifica ed esecuzione degli Scambi di note tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia effettuati in Belgrado rispettivamente il 27, 29 e 30 dicembre 1977 e il 24 luglio-29 settembre 1978, relativi alla proroga fino al 31 dicembre 1978 dell'Accordo della pesca, firmato dai due Stati il 15 giugno 1973 » (1119) (Approvato dalla Camera dei deputati);

C. 1223 — « Ratifica ed esecuzione dei Protocolli che modificano la Convenzione di Varsavia del 12 ottobre 1929 per l'unificazione di talune regole relative al trasporto aereo internazionale, adottati a Guatemala l'8 marzo 1971 ed a Montreal il 25 settembre 1975 » (1120) (Approvato dalla Camera dei deputati);

C. 1722 — « Ratifica ed esecuzione della seconda Convenzione in materia di cooperazione commerciale, industriale, finanziaria e tecnica fra gli Stati membri della CEE ed il Consiglio delle Comunità europee, da una parte, e gli Stati ACP, dall'altra, con Protocolli, Atto finale ed Allegati, e dell'Accordo fra gli Stati membri della CECA e gli Stati ACP relativo ai prodotti di competenza della CECA, firmati a Lomè il 31 ottobre 1979, nonchè degli Accordi interni relativi ai provvedimenti da prendere ed alle procedure da seguire per l'applicazione della predetta seconda Convenzione ed al finanziamento ed alla gestione degli aiuti della Comunità, firmati a Bruxelles il 20

novembre 1979 » (1121) (Approvato dalla Camera dei deputati);

C. 1792 — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia concernente il canone per il rifornimento idrico del comune di Gorizia, firmato a Gorizia il 9 maggio 1979 » (1122) (Approvato dalla Camera dei deputati);

C. 1793 — « Ratifica ed esecuzione dello Scambio di note tra l'Italia e la Jugoslavia per la proroga al 31 dicembre 1979 dell'Accordo di pesca firmato a Belgrado il 15 giugno 1973 » (1123) (Approvato dalla Camera dei deputati);

C. 1624 — Deputati CRISTOFORI ed altri. — « Norme per il completamento del programma delle opere di difesa dei comprensori agricoli retrostanti il litorale ferrarese » (1124) (Approvato dalla Camera dei deputati);

C. 1357 — « Finanziamento della quota di partecipazione italiana al Consiglio internazionale della caccia » (1125) (Approvato dalla 11ª Commissione permanente della Camera dei deputati).

**Annunzio di presentazione
di disegni di legge**

P R E S I D E N T E . In data 19 settembre 1980, è stato presentato il seguente disegno di legge:

dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

« Brevettabilità dei medicinali » (1113).

In data 23 settembre 1980, è stato presentato il seguente disegno di legge:

dal Ministro delle finanze:

« Delega al Governo della Repubblica per la ristrutturazione dell'Amministrazione finanziaria » (1114).

In data 26 settembre 1980, è stato presentato il seguente disegno di legge:

dal Ministro della difesa:

« Iscrizione e avanzamento nel Ruolo d'onore dei militari e graduati di truppa dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, del Corpo della Guardia di finanza, del Corpo delle Guardie di pubblica sicurezza e del Corpo degli agenti di custodia » (1118).

In data 27 settembre 1980, sono stati presentati i seguenti disegni di legge:

dal Ministro delle finanze:

« Proroga del termine di cui all'articolo 17 del decreto-legge 26 maggio 1978, n. 216, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1978, n. 388, in materia di revisione delle circoscrizioni territoriali degli uffici finanziari » (1126);

dal Ministro della sanità:

« Servizi resi dagli uffici veterinari di confine, porto, aeroporto e dogana interna » (1127);

dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

« Modificazioni ed integrazioni alla legge 15 dicembre 1971, n. 1240, concernente la ristrutturazione del Comitato nazionale per la energia nucleare » (1128).

In data 24 settembre 1980, sono stati presentati i seguenti disegni di legge di iniziativa dei senatori:

SPANO, NOVELLINI, PETRONIO, SCAMARCIO e MASCIADRI. — « Riforma dell'organo di vigilanza sulle assicurazioni » (1115);

SPANO, NOVELLINI, PETRONIO, SCAMARCIO e MASCIADRI. — « Riassetto istituzionale delle camere di commercio » (1116);

SPANO, NOVELLINI, PETRONIO, SCAMARCIO e MASCIADRI. — « Norme per la incentivazione dell'attività mineraria e per la sicurezza degli approvvigionamenti di materie prime minerarie » (1117).

In data 30 settembre 1980, è stato presentato il seguente disegno di legge di iniziativa dei senatori:

ROMEI, DE GIUSEPPE, BOMBARDIERI, CENGARLE, CODAZZI Alessandra, GRAZIOLI, MELANDRI e TOROS. — « Riscatto dei periodi di frequenza di corsi professionali aziendali » (1130).

In data 30 settembre 1980, è stato presentato il seguente disegno di legge di iniziativa del:

CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA. — « Modifica alla legge 17 febbraio 1968, n. 108, recante norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale » (1129).

Annuncio di deferimento di disegno di legge a Commissione permanente in sede redigente

PRESIDENTE. Il seguente disegno di legge è stato deferito in sede redigente:

alla 2ª Commissione permanente (Giustizia):

« Modificazioni alla legge 24 marzo 1958, n. 195, e al decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1958, n. 916, sulla costituzione e il funzionamento del Consiglio superiore della magistratura » (1083) (*Approvato dalla 4ª Commissione permanente della Camera dei deputati*), previ pareri della 1ª e della 5ª Commissione.

Annuncio di deferimento di disegni di legge a Commissioni permanenti in sede referente

PRESIDENTE. In data 19 settembre 1980, il seguente disegno di legge è stato deferito in sede referente:

alla 7ª Commissione permanente (Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport):

« Revisione della disciplina del reclutamento del personale docente della scuola

materna, elementare, secondaria ed artistica, ristrutturazione degli organici, adozione di misure idonee ad evitare la formazione di precariato e sistemazione del personale precario esistente » (1112), previ pareri della 1ª e della 5ª Commissione.

In data 23 settembre 1980, i seguenti disegni di legge sono stati deferiti in sede referente:

alla 8ª Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni):

« Copertura finanziaria dei decreti del Presidente della Repubblica concernenti la corresponsione di miglioramenti economici al personale postelegrafonico e dei monopoli di Stato » (1108), previ pareri della 1ª, della 5ª e della 6ª Commissione;

alle Commissioni permanenti riunite 1ª (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione) e 11ª (Lavoro, emigrazione, previdenza sociale):

« Norme per l'adeguamento delle strutture e delle procedure per la liquidazione urgente delle pensioni e per i trattamenti di disoccupazione » (1096), previ pareri della 5ª e della 6ª Commissione.

Annuncio di presentazione di relazioni

P R E S I D E N T E . A nome della 1ª Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione), in data 30 settembre 1980, il senatore Mazza ha presentato la relazione sul disegno di legge: « Riammissione in servizio di militari di truppa del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, dell'Arma dei carabinieri e del Corpo degli agenti di custodia » (488).

A nome della 3ª Commissione permanente (Affari esteri), il senatore Dal Falco ha presentato le seguenti relazioni:

in data 24 settembre 1980, sul disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul divieto dell'uso di tecniche di modifica dell'ambiente a fini militari o ad ogni altro scopo ostile, con allegato, adottata a New York il 10 dicembre 1976 e aperta alla firma a Ginevra il 18 maggio 1977 » (930) *(Approvato dalla Camera dei deputati);*

in data 25 settembre 1980, sul disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione dello Scambio di note tra l'Italia e la Jugoslavia concernente la modifica delle liste merceologiche « C » e « D » di cui agli Accordi italo-jugoslavi del 31 marzo 1955, con Allegato, effettuato a Roma il 7-10 febbraio 1978 » (933) *(Approvato dalla Camera dei deputati).*

Annuncio di approvazione di disegno di legge da parte di Commissione permanente

P R E S I D E N T E . Nella seduta del 18 settembre 1980, la 2ª Commissione permanente (Giustizia) ha approvato il disegno di legge: « Modifiche all'articolo 60 del codice di procedura penale » (1014).

Annuncio di relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria di enti

P R E S I D E N T E . Il Presidente della Corte dei conti, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, numero 259, ha trasmesso le relazioni concernenti le gestioni finanziarie:

dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici, per l'esercizio 1978 (*Doc. XV, n. 7*);

dell'Ente autonomo per la mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo, per gli esercizi dal 1975 al 1978 (*Doc. XV, n. 41*);

dell'Ente nazionale di assistenza per gli agenti e rappresentanti di commercio, per gli esercizi 1977 e 1978 (*Doc. XV, n. 42*).

Tali documenti saranno inviati alle Commissioni competenti.

Annunzio di presentazione della relazione previsionale e programmatica per l'anno 1981

P R E S I D E N T E . In data 30 settembre 1980, il Ministro del bilancio e della programmazione economica e il Ministro del tesoro hanno presentato, ai sensi dell'articolo 1 della legge 20 luglio 1977, n. 407, e dell'articolo 15 della legge 5 agosto 1978, n. 468, la relazione previsionale e programmatica per l'anno 1981 (*Doc. XIII, n. 2*), con allegati il quadro riassuntivo delle leggi di spesa a carattere pluriennale e le relazioni delle amministrazioni interessate sulle leggi pluriennali di spesa (*Doc. XIII, n. 2-quater*).

Tali documenti saranno inviati alle Commissioni competenti.

Annunzio di presentazione di relazione della Giunta per gli affari delle Comunità europee

P R E S I D E N T E . In data 4 settembre 1980, a nome della Giunta per gli affari delle Comunità europee, il senatore Granelli ha presentato una relazione unica concernente la Relazione sull'attività delle Comunità europee per l'anno 1979 (*Doc. XIX, n. 2*) e la Relazione annuale sulla situazione economica della Comunità e orientamenti della politica economica per l'anno 1980 (*Doc. XIX, n. 2-bis*).

Annunzio di relazione trasmessa dal Presidente del Consiglio dei ministri

P R E S I D E N T E . Il Presidente del Consiglio dei ministri ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 30 della legge 28 ottobre 1970, n. 775, la relazione sullo stato della pubblica amministrazione relativa all'anno 1977 (*Doc. XXXIII, numero 2*).

Tale documento sarà inviato alla 1ª Commissione permanente.

Annunzio di relazioni trasmesse dal Ministro del tesoro

P R E S I D E N T E . Il Ministro del tesoro ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 giugno 1974, n. 216, la relazione sull'attività svolta dalla Commissione nazionale per le società e la borsa nel 1979 (*Doc. XL, n. 2*).

Tale documento sarà inviato alla 6ª Commissione permanente.

Il Ministro del tesoro ha presentato, ai sensi dell'articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468, la relazione sulla stima di cassa relativa al settore pubblico allargato e riferita al primo semestre dell'anno 1980 (*Doc. XLI, n. 2-2*).

Tale documento sarà inviato alle Commissioni permanenti 5ª e 6ª.

Annunzio di relazione trasmessa dal Ministro dell'interno

P R E S I D E N T E . Il Ministro dell'interno ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 15 dicembre 1979, n. 625, convertito, con modificazioni, nella legge 6 febbraio 1980, n. 15, la relazione sui fermi operati nel corso di operazioni di polizia e di sicurezza volte alla prevenzione di delitti (*Doc. LXV, numero 3*).

Tale documento sarà inviato alle Commissioni permanenti 1ª e 2ª.

Annunzio di trasmissione di relazioni relative ad enti pubblici

P R E S I D E N T E . Il Presidente del Consiglio dei ministri ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, la relazione sull'attività svolta nel 1979, sui bilanci di previsione per l'anno finanziario 1980 e sulla consistenza degli organici dei seguenti enti pubblici:

Istituto italiano per il medio ed estremo oriente (ISMEO);

Ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative e industriali moderne e dell'architettura moderna » in Milano;

Ente autonomo « La Biennale di Venezia ».

Tali documenti saranno inviati alla Commissione competente.

Il Ministro dei beni culturali ed ambientali ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 30, penultimo comma, della legge 20 marzo 1975, numero 70, la relazione sull'attività svolta nell'anno accademico 1979-1980 dall'Accademia nazionale dei Lincei, con allegati i bilanci di previsione e la consistenza numerica degli organici del personale.

Tali documenti saranno inviati alla Commissione competente.

Annunzio di trasmissione di deliberazioni adottate dal CIPI

P R E S I D E N T E . Il Ministro del bilancio e della programmazione economica, nella sua qualità di Vice Presidente del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, ultimo comma, della legge 12 agosto 1977, n. 675, copia delle deliberazioni adottate dal Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale (CIPI) nelle sedute del 10 e 17 settembre 1980, riguardanti l'ammissione ai benefici dell'articolo 4 della predetta legge delle iniziative delle Società Benetton S.p.A. e GEPI S.p.A.

Le deliberazioni anzidette saranno trasmesse alle Commissioni permanenti 5ª e 10ª.

Annunzio di documenti trasmessi dal Ministro della difesa

P R E S I D E N T E . Il Ministro della difesa ha trasmesso copia del verbale della riunione del 14 luglio 1980 del Comitato

per l'attuazione della legge 16 febbraio 1977, n. 38, sull'ammodernamento dei mezzi della Aeronautica militare.

Il verbale anzidetto sarà inviato alla 4ª Commissione permanente.

Il Ministro della difesa ha comunicato, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1-ter del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 814, convertito nella legge 19 febbraio 1979, numero 52, i prospetti recanti le indicazioni delle esigenze di ufficiali in enti, comandi e reparti dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica, in conseguenza dell'applicazione dell'articolo 17 della legge 10 dicembre 1973, n. 804.

Tale comunicazione sarà trasmessa alla 4ª Commissione permanente.

Annunzio di documento trasmesso dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato

P R E S I D E N T E . Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha trasmesso l'elenco delle pratiche di finanziamento, tuttora da definire, previste dalle leggi 1º dicembre 1971, n. 1101, 8 agosto 1972, n. 464, e 18 dicembre 1961, n. 1470.

Tale documento sarà trasmesso alla 10ª Commissione permanente.

Annunzio di elenchi di dipendenti dello Stato entrati o cessati da impieghi presso enti od organismi internazionali o Stati esteri

P R E S I D E N T E . Nello scorso mese di settembre, i Ministri competenti hanno dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 7 della legge 27 luglio 1962, n. 1114, delle autorizzazioni revocate o concesse a dipendenti dello Stato per assumere impieghi o esercitare funzioni presso enti od organismi internazionali o Stati esteri.

Detti elenchi sono depositati in Segreteria a disposizione degli onorevoli senatori.

Annunzio di ordinanze emesse da autorità giurisdizionali per il giudizio di legittimità della Corte costituzionale

P R E S I D E N T E . Negli scorsi mesi di agosto e settembre sono pervenute ordinanze emesse da autorità giurisdizionali per la trasmissione alla Corte costituzionale di atti relativi a giudizi di legittimità costituzionale.

Tali ordinanze sono depositate negli uffici del Senato a disposizione degli onorevoli senatori.

Annunzio di petizioni

P R E S I D E N T E . Invito il senatore segretario a dare annunzio del sunto delle petizioni pervenute al Senato.

F A S S I N O , segretario:

la signora Grazia Bertoni, da Suzzara (Mantova), ed altri cittadini chiedono provvedimenti per la promozione della pace e del disarmo (*Petizione n. 62*);

il signor Giuliano Zanolla, da Firenze, ed altri cittadini chiedono provvedimenti riguardanti l'edilizia residenziale e pubblica (*Petizione n. 63*).

P R E S I D E N T E . A norma del Regolamento, queste petizioni sono state trasmesse alle Commissioni competenti.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni

P R E S I D E N T E . I Ministri competenti hanno inviato risposte scritte ad interrogazioni presentate da onorevoli senatori.

Tali risposte sono state pubblicate nell'apposito fascicolo.

Annunzio di interrogazione, già assegnata a Commissione permanente, da svolgere in Assemblea

P R E S I D E N T E . L'interrogazione n. 3 - 00872, dei senatori Carlassara ed altri,

concernente gli omogeneizzati di carne, precedentemente assegnata per lo svolgimento alla 12ª Commissione permanente, sarà svolta in Assemblea, in accoglimento della richiesta formulata in tal senso dagli interroganti.

Annunzio di interpellanze

P R E S I D E N T E . Invito il senatore segretario a dare annunzio delle interpellanze pervenute alla Presidenza.

F A S S I N O , segretario:

CALICE. — Al Ministro dell'interno. — Considerato:

che nessun concreto atto di Governo, in situazioni che si trascinano da anni, è intervenuto, nonostante:

1) la dichiarata urgenza, da parte governativa, del passaggio all'ENI e del risanamento della « Liquichimica » di Tito e Ferrandina;

2) la situazione di incertezza all'ANIC di Pisticci;

3) l'esclusione, pubblicamente propagandata dal presidente dell'IRI, avvocato Pietro Sette, della Basilicata dai programmi pluriennali 1980-84;

4) le attese di aziende da risanare, perchè dissestate da avventurosi imprenditori, da parte della GEPI, in particolare a Venosa ed a Potenza;

5) i riconoscimenti governativi della situazione drammatica del Senese dopo l'ultimazione della propagandata, dalla CA-SMEZ, più grande diga d'Europa in terra battuta;

che i sindacati confederali CGIL-CISL-UIL responsabilmente da settimane si confrontano con un disagio di massa di operai in cassa integrazione e disoccupati, i quali il giorno 18 settembre 1980 hanno dato luogo ad uno sciopero a Potenza;

che le forze di polizia hanno violentemente caricato, anche con uso di lacrimogeni, gli operai, oltre che dirigenti sindacali, dirigenti di partito e consiglieri regionali,

l'interpellante chiede di conoscere:

qual è la concezione dell'ordine pubblico che ispira il Governo in circostanze così dure per migliaia di lavoratori;

quali concrete iniziative, mature da tempo, per riconoscimento governativo, si intendono mettere in atto relativamente ai punti di crisi che, permanendo, configurano il dissesto di un'intera regione nei suoi elementi produttivi e rischiano di aumentare la legittima tensione.

(2 - 00199)

GRANELLI, MARTINAZZOLI, MARCHETTI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro degli affari esteri.* — Per conoscere il giudizio del Governo sul recente contatto bilaterale, unico in Europa, tra il Ministro degli esteri tedesco Genscher ed il Segretario di Stato aggiunto americano Christopher, in riferimento alla prossima ed augurabile ripresa del negoziato Est-Ovest sul problema degli euromissili.

Tenuto conto che il Parlamento, al momento della decisione sull'ammodernamento della difesa missilistica della NATO in Europa, ha impegnato contestualmente il Governo a sviluppare al massimo le più opportune iniziative negoziali per una riduzione bilanciata degli euromissili installati o in via di installazione, gli interpellanti chiedono di conoscere:

1) quali iniziative concrete il Governo intenda attuare in adempimento degli impegni assunti in Parlamento;

2) se esista o meno la possibilità, nel quadro dei Paesi europei della NATO, di intese che nel coerente impegno difensivo favoriscano una coesione euro-americana nel rilancio di un negoziato ispirato ai principi della sicurezza e della riduzione reciproca degli armamenti;

3) se non si ritengano opportuni, senza alcuna attenuazione degli impegni atlantici, contatti diretti con gli USA e con l'URSS per contribuire attivamente alla ripresa del processo di distensione.

(2 - 00200)

PACINI, BAUSI, ROSI. — *Ai Ministri delle poste e delle telecomunicazioni, delle partecipazioni statali e del lavoro e della pre-*

videnza sociale. — Per conoscere se siano al corrente della grave situazione venutasi a determinare in Toscana a causa della crisi aziendale della società SICIET, che effettuava lavori in appalto per conto della SIP.

Da tempo, infatti, oltre 400 dipendenti di detta società sono senza lavoro e senza stipendio.

Gli interpellanti chiedono, pertanto, di essere informati sulle reali prospettive di ripresa di attività dell'azienda e sulle iniziative che sono state assunte o che si intendono assumere per assicurare la continuità di lavoro ai dipendenti interessati.

(2 - 00201)

RAVAIOLI Carla, BRANCA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro degli affari esteri.* — Per conoscere i motivi per cui il Governo non sia intervenuto in alcun modo nei confronti dei numerosi ed espliciti inviti rivolti dalle autorità ecclesiastiche ai cittadini italiani a firmare i *referendum* antiabortisti promossi da alcune correnti cattoliche, inviti rafforzati dalle ripetute, dure condanne della legge n. 194 pubblicamente pronunciate dal Papa in termini che colpiscono i principi sanciti dall'articolo 7 della Costituzione, secondo i quali « lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani ».

(2 - 00202)

LIBERTINI, BERTI, LA PORTA, OTTAVIANI, GUERRINI. — *Ai Ministri delle poste e delle telecomunicazioni e delle partecipazioni statali.* — Per conoscere se è esatto che l'accordo concluso molti mesi fa dal Governo, dai sindacati e dalla « Olivetti », che contemplava misure di riorganizzazione produttiva in detta azienda ed un programma di commesse e di interventi pubblici, è stato sinora in larghissima misura disatteso dal Governo. In proposito, agli interpellanti risulta che alla « Olivetti » sono stati assegnati per la ricerca 75 dei 180 miliardi previsti, mentre nessuna commessa pubblica tra quelle previste nell'accordo ha avuto luogo.

Si chiede, inoltre, di sapere se è vero che, parallelamente, si è avuto invece addirittura un decremento delle commesse governative di impianti telex rispetto allo stesso insuffi-

ciente andamento degli ultimi anni. Gli interpellanti ricordano che esiste una vasta domanda pubblica di telex, che rimane inevasa perchè il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni non riesce a garantire gli allacciamenti benchè l'industria produttrice sia in grado di fronteggiare quella domanda e, anzi, soffra di mancanza di commesse.

Per conoscere, infine, quali sono le ragioni per le quali il sistema nazionale della trasmissione dati e, più in generale, i nuovi servizi resi possibili dallo sviluppo delle telecomunicazioni, registrano in Italia un così grande ritardo rispetto agli altri Paesi dell'area industriale, con grave danno dello sviluppo economico e delle condizioni civili di vita.

(2 - 00203)

Annuncio di interrogazioni

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a dare annuncio delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

FASSINO, segretario:

GRANELLI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per conoscere quale atteggiamento ha assunto il Governo nelle varie sedi internazionali al riguardo del grave colpo di Stato militare in Turchia e quali iniziative concrete si intendono adottare, nell'ambito della NATO e della CEE, per favorire un urgente ed imprescindibile ritorno alla normalità democratica che contrasta con l'attuale negazione dei diritti fondamentali e con i propositi di modifica autoritaria dell'ordinamento costituzionale.

(3 - 00895)

VINAY, PASTI, GOZZINI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — In relazione alle allarmanti notizie di feroce repressione nella Corea del Sud sotto la recente dittatura di Chon Too Hwan e soprattutto del processo, presso la Corte marziale, conclusosi con la condanna a morte del coraggioso leader democratico Kim Dae Jung e con la condanna di altri 20 democratici, fra i quali ecclesia-

stici cristiani, a pene da 2 a 20 anni, si chiede di conoscere:

se il Governo italiano, che intrattiene normali relazioni diplomatiche con quello della Corea del Sud, può continuare ad ignorare le atrocità che si verificano in quella nazione;

se il Ministro crede di utilizzare le sue relazioni diplomatiche per intervenire nella grave situazione della Corea del Sud affinché, come primo passo, si sospenda l'esecuzione della pena capitale per il leader democratico e, quindi, si ottenga la revisione del processo in situazione di garantita legalità;

quali azioni il Ministro intravede perchè l'Italia possa contribuire al ristabilimento della democrazia nella Corea del Sud, chiedendo per questo anche la cooperazione dei suoi alleati, fra i quali principalmente gli USA che, in Corea del Sud, mantengono un corpo di spedizione di 40.000 militari.

(3 - 00896)

VALENZA, CANETTI, MAFFIOLETTI, FERRARA Maurizio, **PROCACCI, URBANI, VALORI.** — *Al Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.* — Per sapere:

se è a conoscenza del fatto che alcuni grandi gruppi editoriali-finanziari hanno proceduto al collegamento delle proprie emittenti televisive, al fine di costituire catene oligopolistiche alternative al servizio pubblico radiotelevisivo, violando così ogni legge vigente e la sentenza n. 202 del 1970 della Corte costituzionale, che ha ammesso soltanto l'esercizio regolamentato dell'emittenza privata in ambito locale: i suddetti gruppi (in primo luogo quello Rizzoli) sarebbero pronti a trasmettere telegiornali a diffusione simultanea sull'intero territorio nazionale;

quali misure immediate intende assumere per impedire tale illegale appropriazione dell'etere che sconvolgerebbe l'assetto istituzionale del sistema radiotelevisivo voluto dalla riforma e confermato dalla Corte costituzionale;

in che modo intende contribuire al potenziamento e allo sviluppo del servizio pubblico radiotelevisivo, secondo i piani elaborati dal consiglio di amministrazione della

RAI e gli indirizzi della Commissione parlamentare;

quali sono i motivi per cui il Governo non ha ancora presentato, nonostante i reiterati annunci, un proprio disegno di legge per la regolamentazione dell'emittenza privata in ambito locale.

(3 - 00897)

JERVOLINO RUSSO Rosa, DEL NERO, COSTA, SAPORITO, FORNI, BOMPIANI, D'AGOSTINI, DELLA PORTA, FIMOIGNARI. — *Al Ministro della sanità.* — Di fronte al ripetersi, in queste ultime settimane, di reiterati provvedimenti della Magistratura che hanno interessato i prodotti omogeneizzati e le carni di vitello creando una situazione di incertezza e di preoccupazione fra i consumatori e fra i lavoratori addetti ai settori, gli interroganti chiedono quali provvedimenti organici e globali il Governo intenda adottare per garantire — anche in relazione alle particolari esigenze di tutela della salute dei bambini, abituali consumatori di prodotti omogeneizzati nei primissimi mesi di vita — la salubrità di tali prodotti e delle carni, sia di produzione nazionale, sia importate.

(3 - 00898)

POZZO, CROLLALANZA, FILETTI, FINESTRA, FRANCO, LA RUSSA, MARCHIO, MITROTTI, MONACO, PECORINO, PISANÒ, PISTOLESE, RASTRELLI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro degli affari esteri.* — Per conoscere:

l'opinione del Governo in relazione alla nuova, gravissima crisi apertasi nel Medio Oriente con il conflitto iracheno-iraniano, per verificare, attraverso le informazioni delle quali il Governo è in possesso, quali siano le condizioni dei cittadini italiani che si trovano nelle zone dei bombardamenti e quali misure il Governo intenda adottare con urgenza a salvaguardia della loro incolumità;

quali iniziative il Governo italiano abbia assunto per concorrere alla difesa della pace ed al mantenimento delle condizioni di sicurezza così gravemente insidiate dalla nuova avventura di guerra nel Medio Oriente.

Per sollecitare, infine, l'opinione del Governo stante la necessità di fornire al Parlamento al più presto tutte le notizie circa l'andamento del conflitto.

(3 - 00899)

BONIVER PINI Margherita, SCAMARCIO, PETRONIO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro degli affari esteri.* — Per conoscere quale giudizio dia il Governo dei recenti interventi di Papa Giovanni Paolo II, il quale, a L'Aquila, a Velletri ed infine a Siena, ha incitato alla cancellazione della legge dello Stato sulla interruzione volontaria della gravidanza.

In particolare, si chiede di conoscere quali provvedimenti urgenti il Governo intenda adottare per evitare il ripetersi di simili episodi che comportano una violazione del Concordato e costituiscono una illecita e gravissima interferenza nella sovranità dello Stato italiano.

(3 - 00900)

JERVOLINO RUSSO Rosa, BOMPIANI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — In relazione:

alle recenti polemiche che, sulla stampa, con i mezzi di comunicazione di massa ed attraverso numerose dichiarazioni di agenzia, hanno contestato il diritto del Santo Padre di esplicitare liberamente il proprio magistero religioso e morale;

ad annunciate iniziative parlamentari su questo argomento,

gli interroganti chiedono di conoscere il parere del Governo su tali polemiche, le quali tentano di inficiare il diritto alla libertà religiosa e di culto sul territorio nazionale, diritto garantito dalla Costituzione.

(3 - 00901)

BONAZZI. — *Al Ministro del tesoro.* — Richiamata l'interrogazione n. 3 - 00875 e preso atto della decisione del consiglio di amministrazione della Cassa depositi e prestiti di proseguire nel sostegno finanziario degli Enti locali, specie nei settori prioritari, nonostante il superamento del limite di 3.000 miliardi messi a disposizione per il 1980, l'interrogante chiede di conoscere qua-

li siano i settori che la Cassa considererà prioritari e come intenda procedere nei confronti delle numerose richieste di mutuo che negli ultimi tempi sono state respinte con la seguente motivazione: « In relazione alla domanda in oggetto, si fa presente che la stessa potrà essere considerata nel prossimo esercizio finanziario, essendo stato raggiunto il limite dei fondi messi a disposizione della Regione per quello corrente. Codesto Ente è, pertanto, pregato di voler confermare, a suo tempo, la suddetta richiesta, integrandola, se del caso, con la dichiarazione del proprio segretario ».

Si chiede infine, di conoscere se il Ministro non ritenga opportuno chiarire che i mutui che non saranno accolti per questo motivo devono considerarsi respinti a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 7 maggio 1980, n. 153, convertito nella legge 7 luglio 1980, n. 299, al fine di dare la possibilità all'Ente locale interessato di rivolgersi ad altro istituto di credito.

(3 - 00902)

*Interrogazioni
con richiesta di risposta scritta*

PETRONIO. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere se risponde al vero il fatto che il procuratore delle imposte di Vallo della Lucania, signor Mario Pasca, consigliere comunale e segretario di sezione della DC del comune di Cannalonga (Salerno), ai fini della presentazione della documentazione per il controllo fiscale dal 1974 ad oggi, ha invitato, tra gli artigiani di quel comune, solo quelli notoriamente iscritti al PSI.

(4 - 01329)

DI NICOLA. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste ed al Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno.* — Per conoscere, nell'imminenza della vendemmia, quali interventi abbiano disposto o programmato per assicurare ai vitivinicoltori siciliani il pagamento delle anticipazioni in conto ammasso uve alle cantine sociali.

Manifestazioni di protesta hanno già avuto luogo nella provincia di Trapani, che è

maggiormente interessata al problema perchè la viticoltura costituisce la risorsa primaria dell'intera economia locale ed il supporto dello sviluppo economico e sociale delle popolazioni.

(4 - 01330)

SESTITO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Premesso:

che vivissimo allarme ha suscitato, tra i lavoratori, i giovani ed i cittadini tutti di Crotone e del comprensorio, la gravissima decisione assunta dalla società « Pertusola » di bloccare la produzione dal 1° ottobre 1980, con la messa in cassa integrazione a zero ore di tutte le maestranze, senza alcun impegno di ripresa per l'attività produttiva;

che se dovesse concretarsi tale decisione, già minacciata nel maggio di quest'anno — tempestivamente denunciata, e con toni fortemente preoccupati, al Ministro dell'industria in un'altra interrogazione, rimasta puntualmente senza risposta — e che evidentemente si inserisce in un disegno più complesso del padronato italiano volto a rimettere in discussione il ruolo e le conquiste della classe operaia e ad ottenere denaro pubblico al di fuori di qualsiasi vincolo e controllo, paurose sarebbero le conseguenze ed incalcolabili i danni per l'economia del comprensorio e della stessa regione calabrese, oltre che per le circa 2000 famiglie direttamente o indirettamente interessate alle attività dello stabilimento « Pertusola ».

l'interrogante, nel denunciare ancora una volta con forza le gravissime inadempienze e le responsabilità del Governo e della Regione, dimostratisi incapaci di intervenire efficacemente per l'assenza di una linea di politica economica finalizzata ad impedire il progressivo decadimento della struttura produttiva del Paese e della regione calabrese, chiede di conoscere quali atti ed iniziative urgenti il Governo intenda promuovere per scongiurare il minacciato, pericoloso provvedimento di chiusura che, se attuato, inevitabilmente esaspererebbe una situazione già nota per la drammaticità dei problemi e per l'acutezza delle tensioni.

(4 - 01331)

CROLLALANZA. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere quali concrete iniziative siano state adottate per provvedere con la necessaria urgenza ai lavori di straordinaria manutenzione alle strutture portanti ed alle altre esigenze manifestatesi al Vittoriale, al mausoleo di Gabriele D'Annunzio, al fine di salvaguardare tale opera dallo stato di degrado edilizio nel quale si trova.

La trascuratezza manutentoria verificata in tanti anni, nonostante le sollecitazioni al Governo e le segnalazioni anche al Ministero dei beni culturali da parte della presidenza del Vittoriale, è in pieno contrasto:

1) con la convenzione stipulata il 4 ottobre 1930 tra lo Stato e Gabriele D'Annunzio il quale, con tale atto, cedeva allo Stato tutti i beni immobili esistenti al Vittoriale;

2) con le disposizioni del regio decreto-legge del 13 novembre 1931, con il quale lo Stato, in conseguenza anche dell'incameramento di tali beni nel suo patrimonio, si impegnavano a provvedere ad alcuni acquisti ed alla espropriazione di taluni immobili esistenti nell'area del Vittoriale, nonché alla costruzione del mausoleo.

L'interrogante fa presente che quello che fu l'ultimo alloggio e l'ultima sede di studio e di attività letteraria di D'Annunzio, oltre ad essere anche sede di una ricchissima, preziosa biblioteca, di cimeli e di simboli della vita del poeta, del comandante e dell'eroico combattente, è divenuto sempre più un centro di iniziative culturali, di convegni, di rassegne e di mostre, nonché crescente meta di attrazione di correnti turistiche nazionali e straniere.

(4 - 01332)

MURMURA. — *Al Ministro del tesoro.* — Il perdurante aumento del contenzioso nella materia pensionistica di guerra, la cui cessazione è lontana dal vedersi, ed il notevole impegno di lavoro per una intera Direzione generale potrebbero suggerire l'adozione di un provvedimento legislativo rivolto a riconoscere a tutti i richiedenti il diritto alla pensione di guerra per la sola ottava categoria e non reversibile.

Si chiede di conoscere il parere del Governo su una misura così fatta che, a prima vi-

sta populista, consentirebbe ai magistrati della Corte dei conti ed ai funzionari ministeriali, allo stato angosciati da questo tipo di lavoro, un più produttivo impegno a favore della pubblica amministrazione e minori ansie per gli aspiranti alla pensione.

(4 - 01333)

MURMURA. — *Ai Ministri di grazia e giustizia e del tesoro.* — Per essere informato sui risultati ottenuti con le vigenti leggi sulle infrazioni valutarie e se sono allo studio provvedimenti idonei a correggere gli inconvenienti ai fini del movimento turistico.

(4 - 01334)

BARSACCHI. — *Al Ministro dei trasporti.* — In relazione alle esigenze di sviluppo dell'aeroporto « Galileo Galilei » di Pisa, nell'interesse dell'utenza regionale e del trasporto aereo nel suo complesso, rilevato:

che le strutture del « Galilei » si stanno adeguando sempre più al suo ruolo di scalo toscano;

che con gli ultimi finanziamenti ottenuti dall'ente di gestione (« Società aeroporto toscano » — SAT s.p.a.) l'aeroporto è dotato di piazzali di sosta aerei per metri quadrati 40.000, di caserma dei vigili del fuoco e di pronto soccorso, di piazzali di sosta per 800 auto, di collegamento ferroviario aeroporto-Firenze, di un'area merci coperta di metri quadrati 6.000, di una palazzina uffici merci, di due piste di volo, di cui una lunga metri 2987, e di efficienti mezzi di rampa;

che è in fase di ristrutturazione l'aerostazione passeggeri con il raddoppio del suo volume generale, la sistemazione e l'adeguamento del bar, del ristorante, del *duty free*, del *catering*, delle sale di attesa nazionale ed internazionale e dello *shopping*;

che è in corso l'automazione dei servizi aeroportuali con l'allacciamento del « Galilei » con il sistema ARCO dell'« Alitalia »;

che, sulla base di una situazione positiva per ciò che riguarda le strutture, la società di gestione ha proposto una serie di richieste dettate dalle esigenze del territorio toscano nel quadro complessivo del trasporto pubblico nazionale;

che, in particolare, per quanto riguarda i voli internazionali per Londra, Parigi e Francoforte, l'utenza toscana ha sempre maggiore necessità di non dipendere dagli scali di Roma e di Milano, come è dimostrato dai coefficienti di utilizzazione dei voli, che sono destinati ad incrementarsi se gli stessi verranno attuati tenendo conto che:

devono essere programmati in ore comode e debbono consentire di arrivare a destinazione non nella notte;

l'utenza ha necessità di avere voli giornalieri e per tutto l'arco dell'anno;

è opportuno che i voli internazionali possano toccare due scali nazionali in modo da aumentare i collegamenti nazionali e da aumentare di pari passo la domanda;

che, per quanto riguarda i voli nazionali, la società di gestione del « Galilei » ha avanzato una serie di proposte per migliorarne l'utilità per la clientela, come, ad esempio, l'istituzione di collegamenti con Roma che permettano di prendere a Fiumicino le coincidenze per i voli internazionali e di un secondo collegamento con Roma in un'altra ora per il volo da Londra, il mantenimento di tre voli in partenza ed in arrivo da Milano in modo da tenere conto delle tratte per Alghero e Palermo, lo scalo a Pisa del nuovo volo Torino-Napoli-Catania e l'ampliamento del trasporto merci;

che le predette proposte di sviluppo e razionalizzazione dello scalo toscano sono state presentate all'« Alitalia », la quale, insieme all'ATI, da anni non ha messo in atto alcun incremento del traffico nell'aeroporto pisano, ma, anzi, ne ha mortificato le sue potenzialità a causa degli orari non coordinati,

l'interrogante chiede di conoscere se il Ministro non intende intervenire presso l'« Alitalia » e l'ATI per un attento esame di tutte le proposte avanzate dalla « Società aeroporto toscano s.p.a. » di Pisa e per un loro pronto accoglimento, ai fini dello sviluppo e del definitivo decollo dell'aeroporto « Galilei » di Pisa, nell'interesse dell'economia toscana nel quadro del potenziamento del trasporto aereo nazionale.

(4 - 01335)

MEZZAPESA. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per conoscere se e quali iniziative sono allo studio del suo Ministero per estendere anche ai casi di inadempienze nei confronti dell'INAIL, in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (articolo 28 e 50 del testo unico n. 1124 del 30 giugno 1965), i benefici del cosiddetto condono previdenziale, previsti, nei confronti dell'INPS e dell'INAM, dalla legge n. 33 del 29 febbraio 1980, i cui termini di scadenza sono stati prorogati al 30 novembre 1980.

Tale estensione risponderebbe a tre esigenze: eliminare le conseguenze di un gravoso contenzioso destinato ad appesantire il lavoro degli uffici dell'INAIL; agevolare tanti piccoli e medi imprenditori che versano in gravi difficoltà a causa dei notevoli oneri finanziari che i suddetti adempimenti comportano; garantire al condono previdenziale il necessario carattere di razionalità ed organicità nel contesto del sistema degli obblighi previdenziali previsti per i datori di lavoro.

(4 - 01336)

SCAMARCIO. — *Ai Ministri della marina mercantile e del lavoro e della previdenza sociale.* — Premesso:

che l'Ufficio del lavoro portuale di Barletta, del Compartimento marittimo di Molletta, in data 19 novembre 1979, ha indetto pubblico concorso per l'iscrizione di n. 11 lavoratori nel registro dei lavoratori portuali avventizi del porto di Trani;

che la Commissione giudicatrice ha proceduto ai suoi compiti nonostante che un suo membro, presidente della compagnia portuale « A. Ragno » di Trani, fosse padre e cognato di due concorrenti risultati poi vincitori del concorso;

che presso i competenti organi del Ministero sembra siano pervenuti ricorsi di concorrenti esclusi, che denunciano anche situazioni irregolari nella compagnia portuale di Trani, la quale non rilascia buste paga e non ha validi riscontri di certezza sulle giornate effettuate dal personale adibito allo scarico delle merci dalle navi nel porto di Trani,

l'interrogante chiede di conoscere quali provvedimenti o interventi intendono svolgere sulla legittimità dei lavori della Commissione giudicatrice del concorso di Barletta e sulla tenuta delle scritture contabili della compagnia portuale di Trani.

(4 - 01337)

LUCCHI Giovanna. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere perchè non è stata accolta la domanda di istituzione del tempo pieno, presentata dal Circolo didattico VI di Cesena (Forlì), per la scuola elementare situata in località Ponte Abbadesse di Cesena.

Per conoscere, inoltre, se è vero che per l'anno scolastico 1980-81 tutte le domande di tempo pieno e di attività integrative sono state respinte e, se la cosa non corrisponde al vero, quali criteri sono stati seguiti per assegnare i nuovi posti.

Per conoscere, infine, per ciascuna provincia, il numero delle scuole elementari sulle quali si è attuato il tempo pieno nell'anno 1979-80 e si attuerà nell'anno 1980-81, nonché il numero degli alunni interessati.

(4 - 01338)

VETTORI, SALVATERRA. — *Ai Ministri dei trasporti, dei lavori pubblici, del commercio con l'estero e del turismo e dello spettacolo.* — Per conoscere:

1) se corrisponda alla realtà un lamento disinteresse governativo per il collegamento dell'Italia con il Nord dell'Europa e, segnatamente, per la galleria ferroviaria del Brennero;

2) se non ritengano tale linea ferroviaria uno dei cardini fondamentali dei traffici europei di persone e merci, certamente compatibile (e, quindi, prioritario e forse anche determinante) con una qualsivoglia politica o riforma dei trasporti italiani;

3) se non ritengano di assumere una sollecita iniziativa per quanto meno dibattere, se non per ufficializzare, sostenere e confermare, un realistico progetto delle ferrovie italiane che prevede 24 chilometri di galleria a quota 1.000 metri sul livello del mare, con la spesa di circa 300 miliardi di lire, ed uno scavo tra Vipiteno e Matri di

circa 3 milioni di metri cubi di roccia, collocabile per la parte italiana in una vicina palude, proposto in alternativa ad un più impegnativo progetto straniero che, con 58 chilometri di galleria tra Innsbruck ed Aica di Bressanone, otterrebbe una quota di valico inferiore, ma con oltre 15 anni di lavoro, con più di 1.000 miliardi di lire di spesa ed anche più di 15 milioni di metri cubi di roccia scavata da collocare assai difficilmente.

(4 - 01339)

FRAGASSI, PANICO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere:

i motivi del grave disagio che ha colpito, in provincia di Foggia, molti insegnanti di educazione tecnica inseriti nelle graduatorie delle leggi speciali (settimo comma dell'articolo 13 della legge n. 463 del 1978, ex 1074), costretti ad emigrare fuori provincia a seguito della pioggia di nomine dei vincitori di concorso;

l'organico complessivo e la distribuzione per le singole province autorizzata all'epoca del bando di concorso;

le possibilità di utilizzazione nell'ambito provinciale, per l'anno scolastico 1980-81, dei docenti che non abbiano ottenuto per mancanza di posti l'assegnazione definitiva di sede.

(4 - 01340)

DEGOLA. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — L'interrogante, venuto a conoscenza della preoccupazione della cittadinanza reggiana, e in particolare dei genitori, degli studenti e degli insegnanti della scuola sperimentale superiore BUS-TCS di Reggio Emilia, per lo stato d'agitazione degli insegnanti di ruolo comandati presso detta scuola, chiede di conoscere quali provvedimenti si intendono adottare per superare la discriminazione fra docenti comandati a qualsiasi altro titolo e quelli comandati presso scuole sperimentali.

In particolare, l'interrogante chiede di conoscere se il Ministro non intende modificare l'articolo 17 dell'ordinanza ministeriale 3 gennaio 1980 che reca: « Il punteggio di cui trattasi (per il servizio prestato nel ruolo di appartenenza senza soluzione di continuità

negli ultimi 5 anni scolastici nella stessa scuola, punti 5 — per ogni anno di servizio prestato nel ruolo di appartenenza nella stessa scuola oltre il quinquennio senza soluzione di continuità, punti 1) non spetta invece nei casi di assegnazione provvisoria o di comandi in scuole diverse da quella di titolarità su classi attuanti la sperimentazione ».

Tale ordinanza provoca un'assurda ed ingiustificata punizione nei confronti degli insegnanti di ruolo presso il BUS-TCS: infatti, a seguito di possibili trasferimenti d'ufficio per eventuali contrazioni del numero di cattedre disponibili, numerosi docenti titolari di cattedra in vari istituti di secondo grado della provincia di Reggio Emilia ed attualmente, da diversi anni, comandati a prestare servizio presso il biennio ed il triennio sperimentale rischiano di perdere la propria cattedra poichè non viene considerato il punteggio da essi maturato con il servizio presso il BUS-TCS.

(4 - 01341)

POLLASTRELLI, MODICA. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Le organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli imprenditori della provincia di Viterbo hanno chiesto l'intervento del Ministro per rimuovere la preoccupante e grave situazione in cui si trova l'INPS di Viterbo, con il comitato provinciale sospeso da quasi un anno a seguito di un'ordinanza emessa dal Tribunale amministrativo del Lazio in accoglimento di un ricorso proposto dal sindacato autonomo CISAL: ciò significa che le funzioni del comitato sono paralizzate, con la grave conseguenza che sono tuttora giacenti ed inevasi circa 3.000 domande di pensione di invalidità, 2.300 domande di ricostituzione o supplemento, 5.800 ricorsi ed innumerevoli domande di oblazione e dilazione di pagamento di contributi sociali inoltrate dai datori di lavoro.

La situazione determinatasi a seguito del ricorso al TAR del Lazio da parte della CISAL di Viterbo è divenuta ormai insostenibile per i lavoratori e le aziende della provincia: non risolvere subito tale grave situazione significherebbe alimentare ulterior-

mente il già preoccupante malessere sociale e la sfiducia nelle istituzioni.

Gli interroganti chiedono, pertanto, di conoscere che cosa ha fatto finora il Ministero e quale iniziativa è stata presa o si intende intraprendere, con la massima urgenza, per la ormai divenuta indilazionabile riattivazione del comitato, al fine di evadere le pratiche giacenti da quasi un anno, per consentire il doveroso recupero di credibilità nelle istituzioni da parte dei lavoratori e dei datori di lavoro viterbesi, i quali stanno sopportando, per la situazione creatasi all'INPS, disagi e danni economici non indifferenti.

(4 - 01342)

JERVOLINO RUSSO Rosa. — *Ai Ministri dei lavori pubblici e dell'interno.* — Con l'interrogazione n. 4-00778 del 5 febbraio 1980, rimasta finora senza risposta, l'interrogante ha richiamato l'attenzione dei Ministri competenti sulla gravissima situazione del traffico nei primi chilometri della via Cassia, che si snodano nel territorio del comune di Roma, all'interno di un quartiere altamente popolato nel quale, quindi, si somma il transito delle vetture in partenza ed in arrivo da Roma lungo la via consolare, con traffico locale o, comunque, collegato ai residenti nel quartiere.

Nella predetta interrogazione l'interrogante ha evidenziato che, a causa di tale situazione, sono ormai purtroppo frequenti gravissimi incidenti stradali. Fra gli altri, l'interrogante ricordò che lungo i primi chilometri della Cassia:

1) il 7 marzo 1979 è stata investita ed uccisa sulle strisce pedonali la signora Maria Casavecchia di 28 anni;

2) il 27 ottobre 1979 è stata investita la signora Maria Gran in Cerretti, riportando ferite varie che hanno reso necessari 60 giorni di degenza;

3) il 3 novembre 1979 è stata uccisa Angela Paolillo di 78 anni;

4) l'11 novembre 1979 è stato ucciso Emiliano Torri di 8 anni e 6 mesi;

5) il 29 novembre 1979 è stato ucciso Francesco Paladino di 25 anni;

6) il 15 dicembre 1979 è stata investita la signora Anna Colombi in Galli, riportan-

do ferite varie che hanno reso necessari 30 giorni di degenza;

7) il 2 gennaio 1980 è morto Marco Vitale a seguito di un incidente avvenuto il 15 dicembre.

Nei giorni scorsi si è verificato, all'altezza del dodicesimo chilometro della via Cassia, un nuovo gravissimo incidente, riportato dalla stampa di Roma del 22 settembre 1980, nel quale ha perduto la vita il signor Rinaldo Chiezzi di 71 anni, abitante in via di Grottarossa.

Questa ennesima sciagura ripropone in modo urgente e drammatico il problema del traffico sulla via Cassia e sottolinea di nuovo la necessità di pronti interventi a tutela della sicurezza degli abitanti della zona.

In particolare, l'interrogante rinnova la richiesta che lungo i primi chilometri della via Cassia, che attraversano l'abitato:

a) siano stabiliti e fatti rispettare precisi limiti di velocità;

b) sia installata un'efficace illuminazione della strada al posto di quella attuale, del tutto scarsa ed assolutamente inefficiente;

c) siano particolarmente illuminati i passaggi pedonali;

d) sia assicurato un intenso ed idoneo controllo del traffico;

e) siano tempestivamente curate la predisposizione di idonei marciapiedi, ove mancanti, e la riattazione di quelli esistenti.

(4 - 01343)

MALAGODI, FASSINO. — *Ai Ministri degli affari esteri e dell'agricoltura e delle foreste.* — Per conoscere:

1) se e in quale misura rispondano a verità le notizie di stampa secondo cui l'Italia non avrebbe utilizzato che in piccola parte i fondi a vario titolo attribuiti dalla CEE;

2) di quali fondi si tratti e le cifre relative ad ogni categoria di fondi;

3) i motivi del ritardo, categoria per categoria.

(4 - 01344)

MARGOTTO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere le ragioni che hanno indotto il suo Ministero — dopo

avere espresso parere favorevole per la statizzazione della scuola materna di Porto di Legnago (Verona), come richiesto dall'Amministrazione comunale del luogo — a modificare negativamente tale impegno con la motivazione assai impropria che non si possono statizzare scuole che presentano il dato della funzionalità.

(4 - 01345)

PERNA. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — (Già 3 - 00777).

(4 - 01346)

DAMAGIO. — *Al Ministro della marina mercantile.* — Per sapere se è a conoscenza della clamorosa manifestazione di protesta della popolazione delle isole Pelagie (Linosa e Lampedusa) a causa della ormai cronica carenza dei collegamenti marittimi con la Sicilia, gestiti dalla società « Siremar ».

In particolare, si chiede di conoscere se sono stati mai valutati i riflessi negativi che tale annosa situazione ha comportato sul turismo stagionale, che costituisce la principale risorsa per le isole minori, e sulle stesse condizioni di vita della popolazione, rimasta molto spesso, e per diversi periodi dell'anno, senza gli indispensabili rifornimenti, anche di derrate alimentari, provenienti esclusivamente dalla Sicilia.

L'interrogante chiede, infine, di sapere se il Ministro non ritiene di adottare urgenti provvedimenti per dotare la linea con le isole Pelagie di due traghetti, uno per Lampedusa e l'altro per Linosa, così come accadeva sino a qualche anno addietro, in modo da risolvere definitivamente il problema dei collegamenti con la Sicilia, e ciò non soltanto per ridare tranquillità e fiducia a quella popolazione, ma anche per evitare che la pace sociale delle isole possa essere turbata da eventuali strumentalizzazioni di parte.

(4 - 01347)

GUERRINI. — *Ai Ministri dell'interno e di grazia e giustizia.* — Premesso:

che mercoledì 24 settembre 1980, ad Ancona, la polizia ha circondato piazza Ca-

voir ed ha proceduto al fermo di massa dei circa 100 cittadini presenti;

che li ha condotti in questura per ripetere una seconda, più accurata perquisizione alla ricerca della droga;

che tale operazione di polizia non appare avere avuto carattere nè preventivo, nè repressivo, ma prevalentemente propagandistico;

che la lotta alla droga deve avere un carattere prevalentemente sociale, preventivo, di cura e di aiuto ai giovani, oltre che repressivo nei confronti dei grandi trafficanti internazionali e nazionali,

l'interrogante chiede di conoscere quali sono le ragioni e gli scopi della clamorosa iniziativa della polizia anconetana.

(4 - 01348)

Annunzio di ritiro di interrogazioni

P R E S I D E N T E . Invito il senatore segretario a dare lettura dell'elenco di interrogazioni ritirate dai presentatori.

F A S S I N O , segretario:

n. 4-01322, del senatore Murmura, ai Ministri della sanità e della pubblica istruzione.

Ordine del giorno per le sedute di mercoledì 8 ottobre 1980

P R E S I D E N T E . Il Senato tornerà a riunirsi mercoledì 8 ottobre in due sedute pubbliche, la prima alle ore 10 e la seconda alle ore 17, con il seguente ordine del giorno:

Discussione del disegno di legge:

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1980 (977).

La seduta è tolta (ore 17,20).

Dott. ADOLFO TROISI

Direttore Generale

Incaricato *ad interim* della direzione del Servizio dei resoconti parlamentari